



Data di pubblicazione: 07/08/2019

Nome allegato: *determina facchinaggio esterno.pdf*

CIG: 79841633BD;

Nome procedura: *Servizio a richiesta di facchinaggio esterno, trasporto, trasloco e smaltimento*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Basilicata

DETERMINAZIONE n. 97 del 1° agosto 2019

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 6480-2019-V0031
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Servizio di facchinaggio esterno
5. **Committente** INPS Direzione regionale Basilicata
6. **Tipologia di procedura** PROCEDURA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. a)
7. **Procedura e-procurement** SI
8. **CIG** 79841633BD
9. **CUI** 80078750587201900373
10. **CUP** non previsto
11. **Proposta di gara** 6480 – 2019 – G0014 del 28/09/2018
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 31.147,54
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 38.000,00
14. **RUP** Teresa Vizzuso

INPS
DIREZIONE REGIONALE BASILICATA
DETERMINAZIONE n. 97 del 1° agosto 2019

Oggetto: Servizio a richiesta di facchinaggio esterno, trasporto, trasloco e smaltimento

Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in modalità dematerializzata, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. 32/2019 convertito, con modificazioni, nella legge n.55/2019

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 31.147,54, IVA esclusa (pari ad € 38.000 IVA inclusa), Capitolo 5U110401802, a gravare sugli esercizi finanziari 2019/2022.

CIG: 79841633BD

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 43 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 1 febbraio 2017, di Direttore regionale Basilicata alla dr.ssa Maria Giovanna De Vivo;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTA** la mancata aggiudicazione da parte di Consip della convenzione FM 4 in merito alla gestione dei servizi di facility management (pulizia e igiene ambientale, facchinaggio interno, facchinaggio esterno e manutenzioni impiantistiche) e la conseguente attività di riorganizzazione che questa Direzione ha posto in essere dal 2017 per tali servizi, già gestiti dalla soc. Romeo gestioni spa in forza di OPF 3019/2011 stipulato in adesione alla convenzione Consip FM2 e ad oggi in regime di proroga tecnica fino al 31.10.2019;
- VISTA** l'indizione già avvenuta di autonome procedure di gara a livello territoriale per la gestione dei servizi impiantistici, di pulizia e igiene ambientale e di facchinaggio interno, con conseguente necessità di individuare ancora i nuovi aggiudicatari per il servizio di manutenzione estintori e di facchinaggio esterno, traslochi e trasporto al macero di materiale cartaceo di scarto;
- TENUTO CONTO** che le prestazioni di facchinaggio esterno, traslochi e trasporto al macero di materiale cartaceo di scarto devono essere garantite senza soluzione di continuità in quanto necessarie a supporto delle attività istituzionali presso le Sedi e le Agenzie per garantire loro i rifornimenti di materiali di consumo, per razionalizzare l'utilizzo degli spazi ad uso strumentale, per decongestionare gli uffici dall'accumulo di materiale cartaceo di scarto e per spostamenti di cespiti da uno stabile all'altro;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare la procedura necessaria per garantire il servizio in parola;
- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587201900373;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la Determinazione n. 219 del 30 ottobre 2014 con la quale è stata nominata RUP la dr.ssa Teresa Vizzuso;
- CONSIDERATO** che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;
- VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il dr. Francesco Rubino De Rosa, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- CONSIDERATO** che l'appalto in particolare ha per oggetto il trasporto di forniture e cespiti vari fra stabili dell'Istituto presenti in Regione, il trasferimento di mobili, arredi, suppellettili e materiale cartaceo da uno stabile ad altro in caso di trasloco di uffici ed, inoltre, il conferimento al macero, con triturazione, del materiale d'archivio oggetto di scarto;
- RITENUTO** di attivare il servizio, come in precedenza descritto, solo a chiamata in rapporto alle esigenze che di volta in volta si presenteranno per la Stazione Appaltante e, comunque, fino a completo esaurimento dell'importo complessivo stimato per 36 mesi, comprensivo di IVA, in euro 38.000;
- CONSIDERATO** che l'importo complessivo della procedura non rappresenta la base d'asta per il ribasso poiché gli operatori economici dovranno offrire il ribasso sui prezzi unitari;
- RITENUTO** di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto la frammentazione a livello sub-regionale comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto;
- CONSIDERATO** che l'importo dei servizi in parola permette comunque la partecipazione alla procedura anche alle microimprese, piccole e medie imprese;
- RITENUTO** congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 36 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;

CONSIDERATO l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della stazione appaltante, di prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n. 6 mesi, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo contraente;

CONSIDERATO che in tal caso la stazione appaltante eserciterà tale facoltà di proroga comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario;

CONSIDERATO che, in caso di esercizio dell'opzione di proroga tecnica, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

VISTA la nota del 1° agosto 2019, con la quale il CTR ha comunicato che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di attività che non si svolgono all'interno degli uffici;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, in quanto il contratto in essere non prevede operatori stabilmente adibiti a tali attività, ma solo a chiamata in base alle necessità e con operatori diversi di volta in volta;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, così come stimato dall'Area competente di questa Direzione, ammonta a complessivi € 31.147,54 IVA esclusa, pari a € 38.000 IVA inclusa,

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

VERIFICATO che tuttavia, nel caso di specie, risulta attiva una iniziativa avente ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, in particolare ci si riferisce al bando MEPA Servizi di Logistica – Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi.

ATTESO che trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice è possibile esperire una procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO nonostante il disposto dell'art. 36 comma 2 lettera a) di acquisire offerta economica da almeno 5 operatori economici, individuati fra gli operatori iscritti al bando MEPA Servizi di Logistica – Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi e aventi sede legale in Regione poiché la tipologia del servizio a chiamata rende necessaria la prossimità logistica dell'impresa rispetto al luogo di esecuzione dell'attività;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nell'individuare gli operatori da interpellare questa Direzione ha avuto cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare il contraente uscente;

ATTESO che sono stati individuati i seguenti operatori economici da invitare a mezzo Richiesta di Offerta (RdO) su MEPA:

- Ge.Co. Srl, p. IVA 01901030765;
- Salvin Srls, p. IVA 01862750765;
- Stella All in One Srl, p. IVA 01198700773;
- ACME Service Srl, p. IVA 0126650774;

ATTESO le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

ATTESO che ricorrono i presupposti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95, c. 3, lett. a), e dell'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice, per ricorrere al criterio di aggiudicazione della gara al minor prezzo;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 79841633BD;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a euro 31.147,54 IVA esclusa, pari a euro 38.000 IVA compresa, imputato sulle varie annualità così come rappresentato nella tabella che segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo IVA compresa</i>	<i>Importo IVA esclusa</i>	<i>Anno</i>
5U110401802	2.111,11	1.730,42	2019
5U110401802	12.666,67	10.382,52	2020
5U110401802	12.666,67	10.382,52	2021
5U110401802	10.555,56	8.652,10	2022

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, mentre per gli esercizi finanziari, 2020, 2021 e 2022, sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente;

DETERMINA

- di indire una procedura di gara ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), del Codice, in modalità dematerializzata, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto "Servizio a richiesta di facchinaggio esterno, trasporto, trasloco e smaltimento", mediante Richiesta di Offerta sul MEPA e con invito rivolto ai seguenti operatori economici, individuati in base ai criteri in premessa:
 - Ge.Co. Srl, p. IVA 01901030765;

- Salvin Srls, p. IVA 01862750765;
 - Stella All in One Srl, p. IVA 01198700773;
 - ACME Service Srl, p. IVA 0126650774;
-
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95, c. 3, lett. a), e dell'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice;
 - di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
 - di conferire mandato al RUP, dr.ssa Teresa Vizzuso, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
 - di autorizzare la spesa complessiva di € 38.000, IVA compresa, pari ad € 31.147,54, IVA esclusa, come dettagliata nella tabella che segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo IVA compresa</i>	<i>Importo IVA esclusa</i>	<i>Anno</i>
5U110401802	2.111,11	1.730,42	2019
5U110401802	12.666,67	10.382,52	2020
5U110401802	12.666,67	10.382,52	2021
5U110401802	10.555,56	8.652,10	2022

Il Direttore regionale

Maria Giovanna De Vivo

(documento firmato in originale)